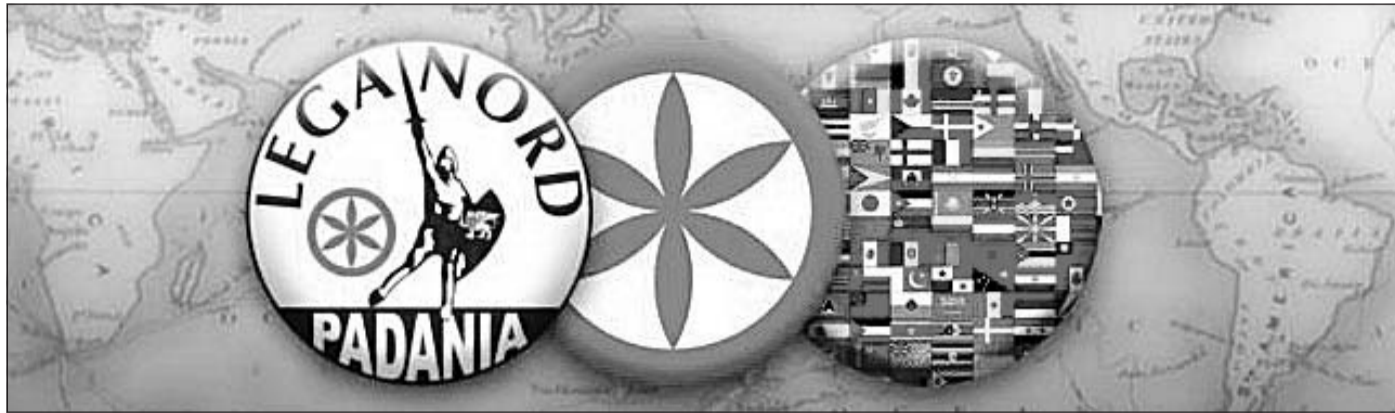


POLITICA



FONTANINI: TUTELIAMO IL RESIANO TRA LE LINGUE LOCALI
«Il resiano e il friulano rappresentano una parte determinante dell'identità della gran parte dei cittadini di questa provincia». Così il presidente della Provincia di Udine Pietro Fontanini (foto) al convegno "La tutela del resiano e del friulano all'Unesco e dopo la sentenza della Corte costituzionale". «La

Provincia non può dimenticare l'importanza degli idiomi: nella piccola Val di Resia esiste un popolo geloso della propria identità. Per me il resiano è uno degli elementi forti di questa comunità. Quando ero parlamentare ho cercato di far inserire il resiano fra le lingue tutelate dalla legge 482, per dare giusto riconoscimento alle peculiarità di questo idioma»



● *Dal Sudamerica all'Oceania, dagli Stati Uniti a Hong Kong a tutta Europa, gli attivisti promuovono gli ideali e la politica del Movimento di Bossi*

I padani nel mondo meritano di essere considerati Nazione

Il Carroccio diventa "planetario"

Lega Nord Estero in espansione in tutti i continenti

NICOLA LEONI

Altro che sfondare nel Centro Italia e fare breccia anche nel Mezzogiorno: la nuova frontiera della Lega Nord è diventare una forza politica "planetaria". L'annuncio lo ha dato il responsabile federale per i padani e gli italiani all'estero Stefano Stefani dal palco di Pontida: i padani che vivono nei vari Paesi del mondo costituiti come quattordicesima Nazione della Padania. Il presidente Stefani ha dichiarato l'intenzione di portare la proposta al prossimo Consiglio federale del Movimento.

Intanto è già stato costituito da tempo quello che è il "braccio politico" dei padani nel mondo: la Lega Nord Estero. «Sono già quattro anni - spiega Claudia Russo, della Segreteria organizzativa - che sono attivi e organizzati in tutte e quattro le ripartizioni in cui è diviso l'elettorato degli italiani all'estero (Europa, America centro-settentrionale, America meridionale, Asia-Africa-Oceania). Si fa prima a dire dove, per ora, non siamo presenti: in Europa ad esempio la Russia».

L'organizzazione della Lega Nord Estero è suddivisa in ventisette punti di riferimento, sparsi nei vari continenti, che fanno capo ciascuno a un rappresentante ufficiale. Gli iscritti per ora sono un paio di centinaia, ma i simpatizzanti sono molti di più, anche perché in alcune aree del mondo tesserarsi materialmente a un partito estero (oltretutto bollato come "xenofobi

bo") potrebbe essere difficoltoso. La tendenza è comunque positiva: l'Europa è praticamente tutta coperta (a parte, come detto, la

Radio e internet indispensabili per il dialogo in tempo reale e per correggere la disinformazione che nei Paesi stranieri dipinge i leghisti come xenofobi

Russia); in Sudamerica l'attività attualmente è concentrata in Argentina e Brasile, ma si sta espandendo anche



Stefano Stefani a Pontida, al gazebo di Lega Nord Estero

in Uruguay e Cile; in Africa si è attestati in Senegal e Sudafrica; in Asia la voce della Padania si fa sentire ad-

dirittura in Cina.

L'attività della Lega Nord Estero è spiegata nel sito internet "www.leganordeste-

ro.net": «Gli aderenti - dice ancora Claudia Russo - ci tengono a sottolineare di non essere una semplice as-

sociazione, ma un vero e proprio Movimento con lo scopo di promuovere nelle realtà in cui è presente gli ideali e la politica della Lega Nord e, chiaramente, di presentarsi alle elezioni con il suo simbolo che in tre cerchi racchiude il classico Alberto da Giussano, il Sole delle Alpi e le bandiere di tutto il mondo».

Oltre al sito in rete, la Lega Nord Estero gestisce il programma radiofonico "Padani nel mondo", in onda su Radio Padania Libera il lunedì e il venerdì. «Una trasmissione bellissima e importantissima - commenta Claudia Russo - che costituisce un dialogo

in tempo reale fra i padani di qui e quelli sparsi per il mondo. Il programma è rigorosamente in diretta: per esempio, dalla Nuova Zelanda si collegano in piena notte per essere in onda il lunedì a mezzogiorno, mentre il venerdì le informazioni sul Sudamerica arrivano dall'Argentina. La trasmissione offre notizie puntuali e immediate, senza filtri, da tutto il mondo, da Hong Kong, dal Canada, dall'Australia... Il tutto in tempo reale, ad esempio quando in Brasile è scoppiato il caso dell'extradizione del brigatista Battisti, oppure quando c'è stato il grande incendio attorno a Melbourne, in Australia».

Ma, grazie a internet il flusso di informazioni è reciproco: «È essenziale - spiega ancora Russo - soprattutto per correggere la colpevole disinformazione sulla Lega Nord data dagli organi d'informazione internazionale. In Argentina, per esempio, alcuni giornali avevano commentato il successo del Carroccio definendolo una movimento "xenofobo". Il nostro rappresentante locale ha già chiesto una rettifica. Insomma, via radio o via internet, lo scopo è di far sentire in Padania la voce dei padani all'estero e in tutto il mondo la voce della Padania. Un elogio ovviamente va agli attivisti, che il presidente Stefani chiama "ambasciatori" della Padania all'estero, perché fanno tutto volontariamente, senza ricevere nessun compenso e anzi pagando di tasca propria, solo per l'amore verso la Padania».

La folla immensa testimone di quanto siamo tonici e in salute

Pontida, un'emozione senza tempo

DAVIDE BONI

Una Lega Nord tonica e in salute. Quella che da sola sa radunare una folla immensa, che si riversa nel prato verde dinanzi al palco, sulla strada e tra i gazebo allestiti tutto intorno, tra tende e camper di coloro che hanno deciso di trascorrere la notte sul prato, dando il via nel tardo pomeriggio del sabato ai festeggiamenti culminati nella giornata di domenica, con l'intervento del nostro segretario federale, on. Umberto Bossi. Perché questa è la nostra festa, un momento per tirare le fila, per ricaricarsi e per avere le energie necessarie per affrontare questo ultimo scorcio di campagna elettorale, che vede Comuni e Province chiamate al ballottaggio, tra cui anche quella di Milano, e che richiede uno sforzo maggiore,

necessario per spiegare i motivi per cui, mentre si vota per le amministrative e provinciali, non si deve in nessun modo ritirare le schede del referendum. Pena il raggiungimento del quorum che potrebbe dare il via libera a una legge ingiusta, finalizzata a "cancellare" quei partiti che hanno deciso di avere le mani libere, senza sporcarsi per tutta la vita una o l'altra unione di più partiti. Certo che è una bella sensazione e un'emozione senza tempo quella che si vive a Pontida. Ogni anno l'edizione sembra sempre più bella, da un lato perché l'affetto intorno ai ministri e i nostri rappresen-

tanti delle istituzioni è davvero unico e forte, dall'altro perché i risultati ottenuti sono reali e incredibili. Quote latte, immigrazione, federalismo, eliminazione di leggi inutili: alcuni ingredienti di una ricetta che ha dato il via a un consenso tangibile, con la consapevolezza che senza il nostro supporto gli alleati non potrebbero mai vincere le elezioni. Apprezzabile è stata la schiettezza con cui i nostri ministri hanno esposto al popolo il lavoro effettuato in questo primo anno di Governo: poche chiacchiere, ma molti fatti, con un confronto continuo e diretto con quello stesso popolo che da

venticinque anni non è mai mancato all'appuntamento con Pontida e con le svolte epocali, quelle necessarie per riscrivere la nostra storia. Banditi i discorsi retorici, è un piacere ascoltare dalla voce sincera dell'esecutivo le difficoltà incontrate e le soluzioni escogitate per uscire da alcuni situazioni di stallo, che altrimenti avrebbero più volte fermato il processo di rinnovamento. La politica del fare, quella che ha fermato l'invasione, che tutela i nostri cibi e la nostra agricoltura, quella che chiede un'adeguata proporzione tra salari e costo della vita. Questo siamo noi. Cocciuti, coerenti ma anche rispettosi e fedeli nei confronti di coloro che vogliono esserci amici e condividere le nostre battaglie.

Assessore lombardo al Territorio e Urbanistica

Apprezzata la schiettezza dei nostri ministri: poche chiacchiere, molti fatti